

INTRODUZIONE E OBIETTIVO:

Le Scale VINELAND II (Sparrow, Cicchetti e Balla, 2016) permettono di approfondire la conoscenza delle capacità adattive nei contesti di vita quotidiani attraverso un'intervista semi-strutturata (Survey Interview Form), utile per evidenziare sia le performance del tutto acquisite in autonomia dal soggetto, che le capacità su cui l'ambiente (talvolta famiglia stessa) può risultare una barriera, secondo l'ottica ICF (OMS, 2001).

In questo lavoro, abbiamo utilizzato le scale Vineland II per ottenere un profilo completo di base su una coppia di ragazzi (12 anni) con autismo e lieve disabilità intellettiva, al fine di programmare un intervento specifico sulle autonomie personali e sociali.

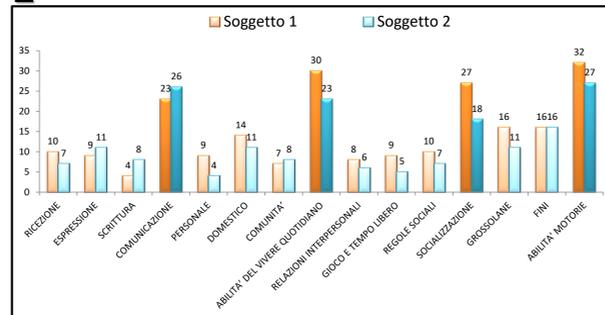
Il progetto si articola in tre fasi:

- **VALUTAZIONE** del profilo adattivo nei contesti di vita quotidiana
- **STRUTTURAZIONE** degli incontri, in sede e nei contesti esterni, attraverso specifici strumenti visivi per supportare la comprensione, la pianificazione e l'autoregolazione comportamentale
- **RISULTATI** dei primi 6 mesi di lavoro, emersi dall'osservazione di specifiche sub-abilità all'interno di due macro-attività; oltre ad essi vengono presentati anche i risultati osservati in un follow-up di 3 mesi.

VALUTAZIONE

Soggetti - **Età:** 12 anni; **Sesso:** Maschi; **Diagnosi:** Ritardo Mentale Medio (F 71.8) Disturbo Generalizzato dello Sviluppo Non Altrimenti Specificato (F 84.9)

Vineland-II Adaptive Behavior Scales - Survey Interview Form



SUBSCALA / SCALA	Punteggio v-scale		Punteggio QI di deviazione		Livello Adattivo		Punteggio Età equivalente	
	SOGG 1	SOGG 2	SOGG 1	SOGG 2	SOGG 1	SOGG 2	SOGG 1	SOGG 2
RICEZIONE	10	7			Moderatamente Basso	Basso	5:10	3:1
ESPRESSIONE	9	11			Moderatamente Basso	Moderatamente Basso	5:5	6:7
SCRITTURA	4	8			Basso	Basso	2	7:6
COMUNICAZIONE	23	26	49	59	Basso	Basso		
PERSONALE DOMESTICO	9	4			Moderatamente Basso	Basso	7	4:9
COMUNITA'	14	11			Adattivo	Moderatamente Basso	7	6:1
ABILITA' DEL VIVERE QUOTIDIANO	30	23	68	50	Basso	Basso	6:9	7:6
RELAZIONI INTERPERSONALI	8	6			Basso	Basso	5:8	4:4
GIOCO E TEMPO LIBERO	9	5			Moderatamente Basso	Basso	5:7	3:8
REGOLE SOCIALI	10	7			Moderatamente Basso	Basso	8	5:3
SOCIALIZZAZIONE	27	18	66	47	Basso	Basso		
GROSSOLANE	16	11			Adattivo	Basso	6:1	3:10
FINI	16	16			Adattivo	Adattivo	5:11	5:11
ABILITA' MOTORIE	32	27	112	90	Adattivo	Adattivo		
SOMMA DEI PUNTEGGI QI DI DEVIAZIONE			183	153				
SCALA COMPOSTA			56	45	Basso	Basso		

PUNTI DI DEBOLEZZA

- SOOGGETTO 1**
- Scrittura
 - Comunità
 - Relazioni Interpersonali (Borderline)
- SOOGGETTO 2**
- Comunicazione (Borderline)
 - Ricezione (Borderline)
 - Personale
 - Gioco e tempo libero (Borderline)

PUNTI DI FORZA

- SOOGGETTO 1**
- Domestico
- SOOGGETTO 2**
- Espressione
 - Domestico
 - Comunicazione (Borderline)

L'intervento è stato tarato basandosi sull'analisi dei punti di Forza e Debolezza emersi dalle Scale VINELAND II, focalizzando principalmente sugli aspetti di Comunicazione e Socializzazione, risultati maggiormente deficitari, ed anche su qualche aspetto di Abilità del vivere quotidiano. Nel dettaglio il focus riguarda le sub-abilità di:

- **Ricezione:** Come l'individuo ascolta e presta attenzione e che cosa comprende
- **Comunità:** Come l'individuo si orienta, usa il denaro, il computer e svolge attività lavorative
- **Relazioni Interpersonali:** Come l'individuo interagisce con gli altri
- **Regole Sociali:** Come l'individuo manifesta senso di responsabilità e attenzione per gli altri

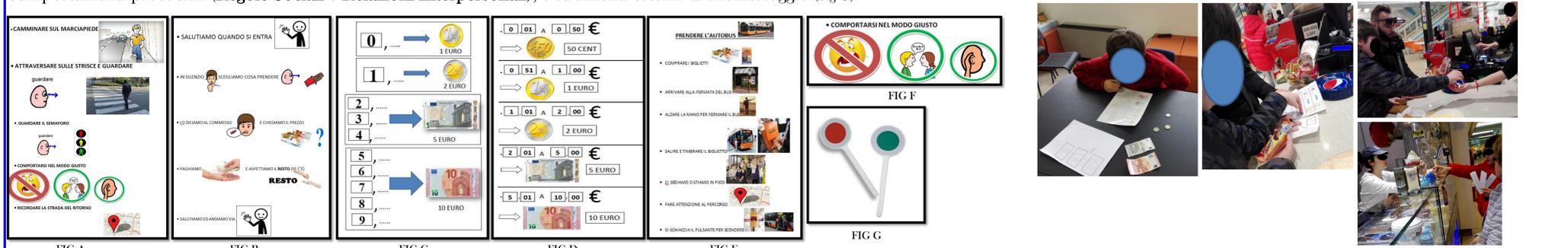
STRUTTURAZIONE:

Attraverso l'utilizzo di supporti visivi e strategie compensative (Caretto e coll, 2012), è stato definito un progetto di intervento sulle autonomie dei ragazzi, andando a supportare le abilità deficitarie emerse nel processo di valutazione tramite l'intervista.

Per facilitare la comprensione ed esecuzione delle consegne e supportare l'attenzione su ciò che viene detto (**Ricezione**), sono stati creati dei supporti visivi con istruzioni sia scritte che iconiche, affinché risultino più adeguati al funzionamento dei ragazzi, facilitando la loro comprensione e memorizzazione.

Seguendo questa linea, sono stati creati dei supporti per agevolare le capacità di utilizzo del denaro in situazioni reali (Fig C-D), per semplificare le procedure e le istruzioni da ricordare nelle uscite (Fig A-E) e nelle situazioni di acquisto (Fig B) (**Comunità**), previo allenamento in situazioni protette, attraverso l'utilizzo di simulazioni e role playing.

All'interno dei supporti vengono fornite strategie alternative, come allenare ad iniziare e sostenere una conversazione (Fig F), con l'obiettivo di evitare ecolalie e versi intrusivi non adeguati e favorire comportamenti prosociali (**Regole Sociali** e **Relazioni Interpersonali**), e strumenti esterni di monitoraggio (Fig G).

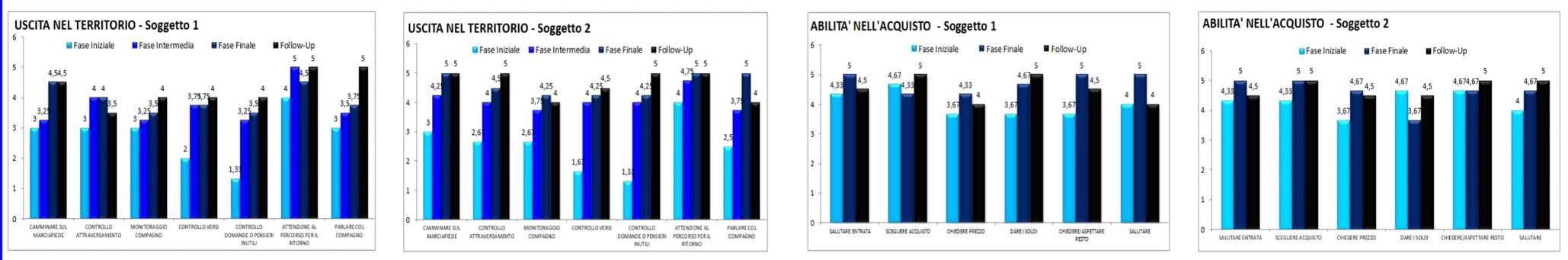


RISULTATI:

Nella fase di strutturazione, sono state prese in considerazione due attività specifiche relative all'autonomia sociale dei soggetti: l'uscita nel territorio e successivamente l'abilità nell'effettuare un acquisto. All'interno di queste due macro-aree, sono state individuate delle sub-abilità specifiche, che sono state supportate e potenziate durante l'intervento; esse sono state osservate e valutate attraverso una griglia di punteggi da 0 a 5, ove 0 denota il minimo di acquisizione dell'abilità e 5 il massimo.

- **USCITA NEL TERRITORIO:** si compone di 7 sub-abilità specifiche e riguarda la capacità di muoversi e orientarsi in contesti non protetti e reali, mantenendo comportamenti sociali adeguati, dopo aver effettuato simulazioni e role playing, ed utilizzando gli specifici supporti creati ad hoc. Le 7 sub-abilità di cui si compone l'uscita sono:
 1. CAMMINARE SUL MARCIAPIEDE: monitorare e prestare attenzione a non camminare fuori dagli spazi adibiti per i pedoni;
 2. CONTROLLO ATTRAVERSAMENTO: monitorare che venga effettuato sempre nelle strisce (o col semaforo verde), con la corretta modalità di controllo dei pericoli;
 3. MONITORAGGIO COMPAGNO: restare sempre prossimi al compagno ed al gruppo;
 4. CONTROLLO VERSI: controllare la produzione di "versi" o gesti impropri attuando le strategie alternative;
 5. CONTROLLO DOMANDE O PENSIERI INUTILI: controllare la produzioni di domande o osservazioni fuori dal contesto e non utili all'attività o alla conversazione;
 6. ATTENZIONE AL PERCORSO: monitorare il percorso per essere autonomamente in grado di tornare indietro e di ricordarlo successivamente;
 7. PARLARE COL COMPAGNO: capacità di riuscire spontaneamente a dialogare col compagno su temi condivisi.

- **ABILITÀ NELL'ACQUISTO:** si compone di 6 sub-abilità specifiche e riguarda la capacità di effettuare semplici acquisti (in bar o tabacchino), mantenendo comportamenti sociali adeguati, dopo aver effettuato simulazioni e role playing, ed utilizzando gli specifici supporti creati ad hoc. Le 6 sub-abilità di cui si compone l'acquisto sono:
 1. SALUTARE ALL'ENTRATA: ricordare di salutare quando si entra in un negozio;
 2. SCEGLIERE ACQUISTO: scelta di ciò che si vuole acquistare mantenendo un comportamento socialmente adeguato;
 3. CHIEDERE IL PREZZO: richiesta del prezzo dell'articolo, prima di procedere col pagamento;
 4. DARE I SOLDI: dare la corretta quantità di denaro utilizzando gli specifici supporti personalizzati;
 5. CHIEDERE O ASPETTARE IL RESTO: ricordare di chiedere il resto quando dovuto ed aspettare che venga reso;
 6. SALUTARE ALL'USCITA: ricordare di salutare e ringraziare quando si esce da un negozio.



CONCLUSIONI:

L'utilizzo di uno strumento di valutazione quale le scale Vineland-II, ha permesso di impostare un progetto sulle autonomie in grado di focalizzarsi sui reali punti deboli dei soggetti, partendo dalle abilità acquisite e dai punti di forza. Grazie ai risultati emersi dalle scale, è stato possibile strutturare supporti e strategie ad hoc in linea con il funzionamento dei soggetti, rendendo così le attività da svolgere nell'ambiente più semplici sia nella comprensione che nell'esecuzione. Dai risultati emersi dalle osservazioni, si evidenziano miglioramenti qualitativi in gran parte delle sub-abilità, e dal follow-up emerge che, a distanza di 3 mesi, non si presenta una ricaduta prestazionale ai livelli iniziali, soprattutto per quanto riguarda l'Uscita nel territorio. Questa specifica macro-area è stata infatti la prima ad essere potenziata e supportata, estendendo così i suoi effetti positivi anche sull'Abilità dell'acquisto, sulla quale si è lavorato successivamente (temporalmente ad inizio della fase intermedia della prima macro-area), quando i soggetti erano già maggiormente regolati ed adeguati. Per tal motivo, i punteggi iniziali di questa seconda area risultano più elevati rispetto ai punteggi iniziali della prima, con conseguente minor margine di aumento.

BIBLIOGRAFIA

- Balboni G., Belacchi C., Bonichini S., Coscarelli E. (2016), *Manuale VINELAND-II Adaptive Behavior Scales Survey Interview Form* by S.S. Sparrow, D.V. Cicchetti & D.A. Balla - Giunti O.S. Firenze
- Caretto F., Dibattista G., Scales B. (2012). *Autismo e autonomie personali. Guida per educatori, insegnanti e genitori*. Trento: Edizioni Erickson
- OMS, *Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF)*, Erickson, Trento, 2001